



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

VIVILA TUTTA...LA VITA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore Assistenza - Area di intervento 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto “Vivila tutta... la vita” ha come obiettivo generale quello di migliorare la capacità assistenziale nei confronti dei malati eleggibili ad un percorso di Cure Palliative, e raggiungere gli standard previsti dalla legge 38/2010. Con riferimento all’analisi del contesto e delle criticità evidenziate, si possono stabilire degli obiettivi specifici come indicato dalla tabella sottostante

CRITICITÀ	OBIETTIVO	INDICATORI EX-ANTE	INDICATORI EX-POST
Invio tardivo al percorso di Cure Palliative	Diminuire il numero di ricoveri di durata inferiore ai 10 giorni	40% dei ricoveri inferiori a 10 giorni di cui ben il 39% inferiore ai 5 giorni (dati Hospice “Aurelio Marena”)	Percentuale dei ricoveri inferiori ai 10 giorni rispetto al totale dei ricoveri effettuati
Incapacità della Rete di Cure Palliative ad intercettare gli aventi diritto	Realizzare percorsi informativi sulle Cure Palliative precoci per MMG, medici ospedalieri (in particolare reparti di oncologia, medicina generale)	Stima del n. annuo di pazienti bisognosi di Cure Palliative in Puglia 20.000 intercettati solo il 30% (dati Delibera Regione Puglia n. 917/6 maggio 2015 – approvazione linee guida regionali per lo sviluppo della rete di Cure Palliative)	Numero dei partecipanti ai percorsi informativi

Numero ancora elevato di pazienti con diagnosi oncologica deceduti nei reparti ospedalieri per acuti	collaborare nei processi di informazione sulle Cure Palliative al fine di sensibilizzare le famiglie e il territorio sui ricoveri inappropriati	Percentuale dei pazienti oncologici sul totale dei decessi avvenuti nei reparti di Oncologia e Medicina Generale in Puglia 47% (dati del Rapporto al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge n. 38 del 15 marzo 2010)	Percentuale dei pazienti oncologici ricoverati in hospice sul totale dei ricoveri
--	---	---	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Posto che il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare la capacità assistenziale nei confronti dei malati eleggibili ad un percorso di Cure Palliative, e raggiungere gli standard previsti dalla legge 38/2010, e che questo comporta soprattutto una maggiore formazione informazione di tutti gli attori coinvolti (sanità e società civile), i volontari in Servizio Civile affiancheranno e saranno di supporto alle figure professionali coinvolte; dopo specifica formazione potranno anche svolgere compiti in autonomia. In particolare le attività previste per i Volontari in Servizio Civile sono:

- affiancamento alle figure professionali dell'équipe multidisciplinare,
- partecipazione in qualità di semplici uditori alle riunioni dell'équipe multidisciplinare,
- supporto all'attività svolta dai volontari durante la somministrazione dei pasti,
- accompagnamento di pazienti non autosufficienti nei luoghi della struttura per la fruizione delle diverse attività previste dal piano assistenziale globale,
- accompagnamento dei pazienti che deambulano e non, negli spazi riservati alle diverse attività (giardino, tisaneria, bar, sale di ricreazione),
- partecipazione, da uditore, ai colloqui tenuti dal personale dell'équipe con la famiglia dell'ammalato,
- supporto nell'organizzazione delle attività promosse dal gruppo dei volontari (NONSOLOMUSICA, celebrazione eucaristica, attività di lettura in biblioteca...),
- partecipazione a seminari interni, convegni, riunioni di équipe monotematiche,
- collaborazione nell'organizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza su tematiche inerenti le Cure Palliative. e il fine vita,
- Supporto all'attività di accoglienza dell'utenza (informazioni telefoniche, visite alla struttura, colloqui di pre-ricovero, guida all'iter burocratico di presa in carico).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^()*

4 di cui 1 a Bassa Scolarizzazione

Numero posti con solo vitto

4

Sede

Hospice Aurelio Marena.

Via Filieri nc.

Codice Sede: **101148**

OLP: **Grazia Mastro**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo **1145**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **6**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato e talora anche nei festivi in alcune occasioni particolari (es. feste, convegni).

Si richiede inoltre una certa flessibilità oraria.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario, si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni.

Il servizio verrà svolto prevalentemente nella sede indicata nel progetto, ma i volontari potranno essere coinvolti in iniziative che comportano anche attività all'esterno.

La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile così come previsto dall'allegato 1.3 e a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione così come previsto dall'allegato 1.4.

Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso nei primi 4 mesi così come previsto dall'allegato 1.5.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC

Non ci sono sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

Si allega copia della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che la convenzione è a tutt'oggi valida.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "*La Sapienza*".

Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "*G. D'Annunzio*".

Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Si allegano copie della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che le convenzioni sono a tutt'oggi valide.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

"Attestato Specifico" rilasciato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Agenzia per il Placement.

Si allega lettera di impegno rilasciata dall'Agenzia suddetta con la quale si obbliga a produrre l'attestato specifico.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Così come da indicazioni nazionali all'interno della formazione specifica è stato inserito il modulo relativo alla **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in SC.**

Per quanto concerne, invece la formazione relativa alle attività da svolgere nell'anno di servizio civile essa avrà l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGNO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.

Ing. Luigi Pappalettera (10 h)

LEGISLAZIONE GENERALE

Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)

Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori

Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione

La matrice del rischio

Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli

Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

RISCHI RIFERITI A MANSIONI

Rischi infortuni

Rischi meccanici generali

Rischi elettrici generali

Rischi macchine, attrezzature

Rischi cadute dall'alto

Rischi da esplosione

Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali

Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri

Etichettature

Movimentazione manuale dei carichi

Movimentazione merci

MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

D.P.I. individuali e collettivi

Procedure ed istruzioni operative

Segnaletica

Incidenti ed infortuni mancati

GESTIONE delle EMERGENZE

Emergenze

Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria

Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Dott. Michele Galgani (25 h)

Elementi base della relazione di aiuto

L'approccio alla persona ammalata in fase terminale di vita nelle cure palliative

Il processo del morire

Il lutto e la sua elaborazione

Dott. Tommaso Fusaro (15 h)

Il ruolo del medico nelle cure palliative

aspetti clinici delle persone ospiti in hospice

Il lavoro in équipe

Dott.ssa Grazia Vacca (10 h)

Il ruolo dell'infermiere nelle cure palliative

OSS Angela Traetta (5h)

Il ruolo dell'operatore socio sanitario nelle cure palliative

Dott.ssa Carmela Cenerino (10 h)

Il ruolo del volontario nell'équipe di cure palliative

Il volontario nell'accompagnamento nell'ultima fase della vita

Durata: 75 ore